

MOSTRA DI ANTICA ARTE UMBRA (1907)



INVENTARIO

1998

MOSTRA DI ANTICA ARTE UMBRA – 1907

Il 29 aprile 1907 si inaugurava a Perugia, nel palazzo comunale detto comunemente *dei priori*, la mostra di *Antica arte umbra*. Intento degli organizzatori fu quello di divulgare in “un nobilissimo impulso di artistico orgoglio e di civile fierezza”¹, come avrebbero poi scritto i giornali, il patrimonio artistico regionale visto in tutte, o quasi, le sue sfaccettature.

Generalmente l’iniziativa fu accolta come un tentativo di verificare se “una progressiva razionale collezione delle manifestazioni artistiche dei nostri *maestri* e dei *minori* potesse offrire campo larghissimo di proficua indagine e copiosi elementi di facile raffronto agli studiosi, per giungere con maggior coscienza di causa a conclusioni meno indeterminate di quelle che fin qui esclusero ogni elemento di accordo”².

Ad occuparsi dei lavori per l’esposizione furono deputati alcuni dei massimi esponenti della cultura cittadina del momento³ e fu anche pubblicato, per i tipi della Bartelli di Perugia, un catalogo di ben 242 pagine, con la puntuale descrizione e provenienza di ogni singolo oggetto esposto nelle tredici sale del palazzo e negli altri spazi ricavati nei loggiati del primo piano, nei corridoi e nelle scale, fino alla sala dei notari⁴.

Il materiale documentario oggi ancora conservato, testimonianza dei lavori preparatori alla mostra stessa, consiste essenzialmente in una cospicua serie di schede descrittive, pezzo per pezzo, inviate al comitato da quarantasei diverse località, alcune delle quali al di fuori della stessa regione come Venezia, Macerata o Roma, nonché in una seconda serie di registri manoscritti, peraltro non del tutto completi, in cui furono elencati gli oggetti da esporre, non più secondo la provenienza geografica, bensì secondo la tipologia: oreficerie, trine e ricami, ceramiche, armi, mobili, dipinti, sculture, miniature e così via.

Perugia, 21.3.1998

Paola Monacchia

¹ G.U. NAZZARI, *L’antica arte umbra alla mostra di Perugia (1907)*, Perugia, tip. Guerra, 1907, p. 18.

² Ivi, p. 20.

³ Il comitato esecutivo risultò così composto: *presidente* - Luciano Valentini, sindaco di Perugia; *vicepresidente* - Romeo Gallenga, Stuart; *consiglieri* - Vittoria Aganoor Pompili, Francesco Andreani, Vincenzo Ansidei, Alessandrina Faina Torelli, Michele Faloci Pulignani, Giuseppe Frenguelli, Romano Mignini, Francesco Moretti, Wenceslao Moretti, Ciro Salmoni, Oscar Scalvanti, Dante Viviani; *segretario generale* - Domenico Ferrero; *conservatore* - Celso Cappelli; *cassiere* - Francesco Briganti; *direttore della mostra* - Giulio Urbini.

⁴ Oltre che dalle civiche raccolte museali, biblioteche, chiese e confraternite, molti oggetti provenivano da collezionisti privati: le miniature dei fratelli Antonini di Perugia; i mantelli battesimali del marchese della Genga di Spoleto; le maioliche derutesi del prof. Ceci di Todi; le tovaglie del XVI-XVII secolo della contessa Manzoni Ansidei di Perugia.

INVENTARIO

Busta unica

1. Acquapendente
2. Amelia
3. Assisi
4. Baschi
5. Bastia
6. Bettona
7. Bevagna
8. Cannara
9. Cascia
10. Castiglione del Lago
11. Città di Castello
12. Coccorano (Valfabbrica)
13. Collescipoli
14. Corciano
15. Cortona
16. Fabriano
17. Fano
18. Firenze
19. Foligno
20. Gualdo Tadino
21. Gubbio
22. Macerata
23. Magione
24. Matelica
25. Montefalco
26. Montegiorgio
27. Narni
28. Norcia
29. Orvieto
30. Paciano
31. Panicale e Mongiovino

32. Passignano
33. Perugia
34. Pietralunga
35. Preci
36. Repubblica di San Marino
37. Rieti
38. Roma
39. Sanseverino Marche
40. Sassoferrato
41. Spello
42. Spoleto
43. Todi
44. Torgiano
45. Umbertide
46. Venezia
47. Fascicolo contenente alcuni stampati circa l'ubicazione delle sale dell'esposizione e un numero della rivista "Nuovi Doveri" del 15 aprile 1907
48. Registro n. 3 dei pezzi di oreficeria, argenteria e bronzi
49. Registro n. 4 delle trine, stoffe, arazzi e vesti
50. Registro n. 5 delle ceramiche
51. Registro n. 6 delle armi
52. Registro n. 7 dei mobili e utensili
53. Registro n. 9 delle miniature, libri e codici
54. Registro n. 10 delle iscrizioni, medaglie, monete e sigilli
55. Registro n. 11 delle riproduzioni dell'antico che abbiano pregio artistico
56. Registro non numerato relativo ai dipinti, disegni e incisioni di artisti umbri o di scuola umbra
57. Registro non numerato relativo alle sculture, intagli e tarsie